



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n°

(pratica **VDS037\_22**)

### Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: verifica di significatività dell'incidenza relativa all'intervento "lavori di manutenzione dei fondali del canale di Lignano e della foce del fiume Tagliamento con utilizzo delle sabbie per il ripascimento dei litorali di Lignano Pineta e Lignano Sabbiadoro - Stagione 2022. Progetto 1 (OP01.22). Verifica di significatività dell'incidenza ambientale spostamento tracciato canale di Lignano".

Proponente: Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia.

Comuni: Lignano Sabbiadoro.

### Il Direttore del Servizio

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia con PEC prot. n. 195/2022, acquisita al protocollo con il numero 35617 del 16/05/2022;

**Constatato che** parte del canale di Lignano ricade all'interno della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 01/06/2022, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia con PEC prot. n. 195/2022, acquisita al protocollo con il numero 35617 del 16/05/2022;

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'intervento previsto;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **Decreta**

1. Gli interventi previsti dal progetto "lavori di manutenzione dei fondali del canale di Lignano e della foce del fiume Tagliamento con utilizzo delle sabbie per il ripascimento dei litorali di Lignano Pineta e Lignano Sabbiadoro - Stagione 2022. Progetto 1 (OP01.22). Verifica di significatività dell'incidenza ambientale spostamento tracciato canale di Lignano", presentato dal Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia con PEC prot. n. 195/2022, acquisita al protocollo con il numero 35617 del 16/05/2022.
2. Il progetto "lavori di manutenzione dei fondali del canale di Lignano e della foce del fiume Tagliamento con utilizzo delle sabbie per il ripascimento dei litorali di Lignano Pineta e Lignano Sabbiadoro - Stagione 2022. Progetto 1 (OP01.22). Verifica di significatività dell'incidenza ambientale spostamento tracciato canale di Lignano", presentato dal Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio gli interventi previsti possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e trasmesso al Comune, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Gabriele Iacolettig –

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP